

N° 9

ANNO XXI-2010
MENSILE
SETTEMBRE
ITALY ONLY
EURO 4,90

VILLE & CASALI

LA PRIMA RIVISTA DI ARREDAMENTO

COUNTRY LIVING E IMMOBILI DI PRESTIGIO

Speciale
Abitare il Tempo

BAGNI, CUCINE, DIVANI, LETTI
LA RASSEGNA PIÙ ESCLUSIVA



**IMMOBILIARE
INVESTIRE INTORNO
A FIRENZE**

**INTERIOR
BIANCHE GEOMETRIE
IN UNA VILLA TORINESE**



9 771121-847003

CH E T



■ ROBERTO SEMPRINI

Naturale prosecuzione del progetto della passata edizione, *Out Home*, è un invito ad espandere il proprio habitat domestico fuori dalle mura domestiche. È inserito all'interno della sezione culturale Architetture d'Interni (Pag. 8), dedicata alla sperimentazione e, come tale, fa notare giustamente l'architetto, contempla progetti maturati da "una sana dose di utopia".

■ INTERVISTA

Che cosa l'ha ispirata alla realizzazione del progetto e quale messaggio trasmette?

Lo dice il sottotitolo: "Buttiamo fuori la casa!". Trasferire la casa in giardino attraverso moduli abitativi aggregabili. Certo occorrerebbe un parco, ma immaginando di poter disporre liberamente di tutto il verde possibile, ecco che possiamo "apparecchiare in giardino" il modulo kitchen, il modulo wellness, una piccola spa, l'ufficio e poi il letto. I singoli moduli misurano 5x5 m e sono prodotti da Subissati.

Qual è la sua visione generica dello spazio abitativo?

Come emerge dai progetti del padiglione 8, Architettura d'Interni, si delinea l'idea di una casa a pianta libera. Per quanto riguarda il livello estetico e prestazionale degli oggetti d'arredo direi che la rivoluzione è avvenuta, siamo a livelli altissimi. I cambiamenti avverranno e stanno già avvenendo sui nuovi materiali da costruzione che andranno a sostituire il vecchio cemento armato e di conseguenza cambierà la pianta della casa di tipo tradizionale. La nascita della pianta libera di Mies Van der Rohe e Le Corbusier non è forse nata grazie all'avvento dei nuovi materiali da costruzione come l'acciaio, il vetro e il cemento armato, liberando, così, la pianta della casa di medievale memoria?

E l'elemento decorativo che funzione ha oggi?

I nuovi materiali sono anche nuove decorazioni. È come se l'elemento decorativo scaturisse dalla complessità tecnologica delle nuove finiture. Penso alla laccatura tridimensionale che ho realizzato in occasione dell'allestimento More is More da Cover Sit per rivestire la cucina Tivali di Dada. Mi sono presentato dall'azienda con l'immagine di un'opera di Piero Manzoni degli anni '60, gli Acrome, sorta di tela con effetto garza ed ho lanciato la sfida: riuscite a riprodurre questo? Detto fatto: una laccatura tridimensionale applicata alle ante della Tivali. E poi basti pensare a quanti nuovi materiali già di per sé decorativi esistono in commercio: il Kristalker di Gardenia Orchidea che è una ceramica di 3 mm di spessore, cemento retroilluminato, mosaico digitale, laccatura effetto corten...

■ BIOGRAFIA

Classe 1959, l'architetto Semprini collabora attualmente con diverse aziende di design, tra cui Fiam, Moroso, Alivar, Edra, Ciacci, Ad Hoc, Frighetto ed è docente di design presso l'Accademia di Brera a Milano.

www.robertosemprini.it

